



# COMUNE DI BASELGA DI PINE'

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### CONSIGLIO COMUNALE

#### Verbale di deliberazione n. 55 del 14/11/2025.

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

**OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.): DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2026**

L'anno duemilaventicinque addì quattordici del mese di Novembre alle ore 18:10 nella sala riunioni della Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	VOTO	NOMINATIVO	P	A	VOTO
FEDEL BARBARA		A G		BERNARDI LORIS		A G	
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole	CORRADINI UMBERTO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole	DALLAPICCOLA IVO	P		Favorevole
BERNARDI PIERLUIGI	P		Favorevole	GIOVANNINI CARLO	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GABRIELE		A G		LAZZARO PAOLO	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GRETA	P		Favorevole	MATTIVI GIACOMO	P		Favorevole
FEDEL MIRKO	P		Favorevole	MICHELÌ SIMONE	P		Favorevole
AVI MICHELA	P		Favorevole	SIGHEL GABRIELE	P		Favorevole
BERNARDI ALESSIA	P		Favorevole	VALENTINI GIANLUCA	P		Favorevole

Presenti: 15 - Assenti: 3

Sono nominati scrutatori: CORRADINI UMBERTO, VALENTINI GIANLUCA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE, dott.ssa Tatiana Lauriola, assiste alla seduta.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Ivo Dallapiccola, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Visto il Capo I della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia autonoma di Trento (Legge finanziaria provinciale 2015)”, con cui è stata istituita nel territorio della Provincia autonoma di Trento, con decorrenza 1° gennaio 2015, l’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) in sostituzione della previgente I.U.C., e in particolare dei prelievi denominati I.M.U.P. e T.A.S.I., istituita dall'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Premesso che la suddetta imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) è stata oggetto di modifiche nella sua disciplina con successive Leggi provinciali;

Atteso che, con deliberazione del Consiglio comunale 16.03.2015 n. 4, è stato fra l'altro approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale di data 28.03.2023 n. 8;

Preso atto che ai sensi dell'art. 8, comma 1 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il Comune determina le aliquote, le deduzioni, le detrazioni e i valori delle aree edificabili, anche disgiuntamente e per singole fattispecie, ai sensi degli articoli 5 e 6 e che, se non adotta la relativa deliberazione, si applica l'articolo 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, relativo alla proroga automatica delle aliquote e detrazioni vigenti;

Considerato che il comma 3 dell’art. 8 della Legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 stabilisce che, fatto salvo quanto previsto in materia dalla Legge provinciale n. 36 del 1993, le deliberazioni in materia di IM.I.S. sono adottate prima dell’approvazione del bilancio di previsione relativo all’esercizio finanziario coincidente con il periodo d’imposta cui esse si riferiscono e che le deliberazioni adottate dopo l’approvazione del bilancio di previsione si applicano dal periodo d’imposta successivo;

Visti i Protocolli d’Intesa in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2025, nei quali, con riferimento alla manovra della fiscalità locale, Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l’istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all’abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, e ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta a sostegno delle famiglie e delle attività produttive;

Atteso che tale necessità di sostegno è stata confermata anche con il ddl relativo alla manovra di bilancio di previsione 2026-2028 della Provincia autonoma di Trento, con il quale la Provincia conferma anche per il triennio 2026-2028 il quadro di agevolazioni in essere nel 2025 per le attività produttive;

Considerato che il Protocollo d’Intesa in materia di finanza locale per l’anno 2026 sarà sottoscritto presumibilmente in data 17 novembre p.v.;

Preso atto che, con deliberazione del Consiglio comunale 25.02.2025 n. 7 sono state fissate, per il periodo di imposta 2025, le seguenti aliquote e detrazioni dell'IM.I.S.:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D’IMPOSTA	DEDUZIONE D’IMPONIBILE
-----------------------	----------	-------------------------	---------------------------

Abitazione principale (A2, A3, A4, A6 e A7)	0,00%		
Abitazione principale (A1, A8 e A9)	0,35%	Euro 212,84	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,995%		
Aree edificabili	0,925%		
Fabbricati di cui alle categorie A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D 9	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria D1, con rendita inferiore o uguale a € 75.000,00	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore a € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore a € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000,00	0,10%		Euro 1.500,00
Fabbricati strutturalmente destinati a "Scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,995%		

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della L.P. 14/2014 e in particolare può diminuire l'aliquota per l'abitazione principale fino ad azzerarla, ma non aumentarla, per i fabbricati strumentali all'attività agricola può variarla tra lo 0% e lo 0,2%, per tutti gli altri immobili può fissarla tra lo 0% e l'1,31%;

Precisato che, nell'ambito del processo di costruzione del bilancio di previsione 2026-2028, al fine di far fronte alla spesa di parte corrente, garantendo al contempo l'equilibrio di bilancio e un buon livello dei servizi ai cittadini, è necessario applicare rispetto al 2025, l'incremento dello 0,145 dell'aliquota standard dell'I.M.I.S. che passa dallo 0,995% allo 1,140%;

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili individuate con deliberazione della Giunta comunale n. 62 di data 20.04.2023;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000 nr. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001 nr. 448, che fissa il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale prevista dall'art. 1, 3° comma, del D.L.vo 28.09.1998 nr. 360, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

Atteso altresì che per i Comuni della Provincia di Trento, per effetto del Protocollo d'Intesa fra Provincia, Consorzio e Rappresentanza Unitaria dei Comuni sottoscritto in data 07.08.2002 ai sensi dell'art. 11 del DPGR 28.05.1999 nr. 4/L, tale termine è fissato al 31 dicembre di ogni anno;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 9 dicembre 2015, n.18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)";
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 29.12.2016, allegati alla presente deliberazione;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Dopo dibattito nei termini di cui al processo verbale della seduta;

Con voti 15 favorevoli, su 15 presenti e votanti, palesemente espressi mediante alzata di mano e accertati, con l'ausilio degli scrutatori designati, dal Presidente che ne proclama l'esito

## **d e l i b e r a**

1. di determinare le seguenti aliquote IM.I.S. per l'anno 2026:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale (A2, A3, A4, A6 e A7)	0,00%		
Abitazione principale (A1, A8 e A9)	0,35%	Euro 212,84	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	1,140%		

Aree edificabili	0,925%		
Fabbricati di cui alle categorie A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D3 D4 e D6 e D 9	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria D1, con rendita inferiore o uguale a € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D1, con rendita superiore a € 75.000,00	0,79%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55%		
Fabbricati di cui alla categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore a € 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore a € 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore a € 25.000,00	0,10%		Euro 1.500,00
Fabbricati strutturalmente destinati a "Scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	1,140%		

2. di dare atto che le aliquote e detrazioni individuate al punto 1, per i motivi e in base alla normativa meglio illustrati in premessa, trovano applicazione dal 1° gennaio 2026;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011;
4. di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della

Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

**OGGETTO: IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.): DETERMINAZIONE  
ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2026**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**Il Vice Presidente del Consiglio**

**Ivo Dallapiccola**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Vice Segretario Generale**

**dott.ssa Tatiana Lauriola**

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)